



Saggi

Sotto il titolo « Socialismo e libertà », Lucio Lombardo Radice ha raccolto una serie di saggi scritti tra il 1964 e il '68, ispirati a una costante passione antidogmatica

Al di là del'antidogmatismo

Un filo comune lega gli scritti, dal 1964 al 1968, che Lucio Lombardo Radice ha raccolto in volume sotto il titolo Socialismo e libertà e la passione antidogmatica. E' un tema non nuovo, come si sa, della polemica contro lo stalinismo, ma mentre di solito l'accento viene messo sulla libertà della persona contro l'ossificazione burocratica della ideologia, questo — seppure toccato, con misura, in alcune delle pagine dedicate ai cattolici — resta in Lombardo Radice un punto secondario. Il suo è il fatto d'un comunista, che è anche uomo di scienza, verso i guasti che ogni circuito chiuso di pensiero, che si pretenda autosufficiente, provoca non nei confronti dei diritti del singolo pensatore, ma del sapere. E quindi della rivoluzione.

Questo collegamento è in Lombardo Radice del tutto naturale. Il processo rivoluzionario implica una conoscenza, e un modo di conoscere. Impone che i suoi strumenti ne garantiscano la capacità conoscitiva. Così, chi apre Socialismo e libertà trova, in guisa d'introduzione, un saggio recente su quel che dovrebbe essere, oggi, il partito rivoluzionario di tipo nuovo, e poi bruscamente un intervento del 1964 sul tema « La scienza e la rivoluzione ». L'accostamento non solo non è casuale, ma rigidamente consequenziale. Da quegli scritti del 1964 — come si conoscono — si può dire che il marxismo come metodo? La presa di posizione politica del 1968, l'itinerario è obbligatorio. Infatti, gli scritti della prima parte, a dispetto di un'ipotesi di premessa, quelli della seconda ne verificano su un tema politico scottante, i cattolici, la validità della terza via, la contrapposizione con alcuni esponenti del marxismo e dei socialisti. L'introduzione ne tira le conseguenze politiche.

La terza parte del volume documenta di alcune premesse che le posizioni di Lombardo Radice hanno suscitato soprattutto nella Repubblica Democratica Tedesca. Max Friedrich e Vera Wronka innescano contro di lui i canoni fulminei, il marxismo, anzi il marxismo-leninismo è un sistema filosofico completo, sostitutivo di ogni altro metodo e teoria di interpretazione della realtà. Ma il dubbio significa cadere nel revisionismo, abbandonare la trincea della lotta di classe, attaccare alle spalle i paesi socialisti ed i loro movimenti. « autorizzato » di sviluppo, quello sovietico. Lombardo Radice risponde, ma — fino ad ora la discussione non sembra segnare punti di avvicinamento.

Ne lo potrebbe. Perciò Lombardo Radice deve arrivare, al di là della discussione fra ipotesi di sistema, a una teoria, ad alcune definizioni che coinvolgono scelte politiche di fondo: il rapporto fra partito o stato socialista e teoria rivoluzionaria. Egli tenta di risolverlo.

Non lo potrebbe. Perciò Lombardo Radice deve arrivare, al di là della discussione fra ipotesi di sistema, a una teoria, ad alcune definizioni che coinvolgono scelte politiche di fondo: il rapporto fra partito o stato socialista e teoria rivoluzionaria. Egli tenta di risolverlo.

Notizie

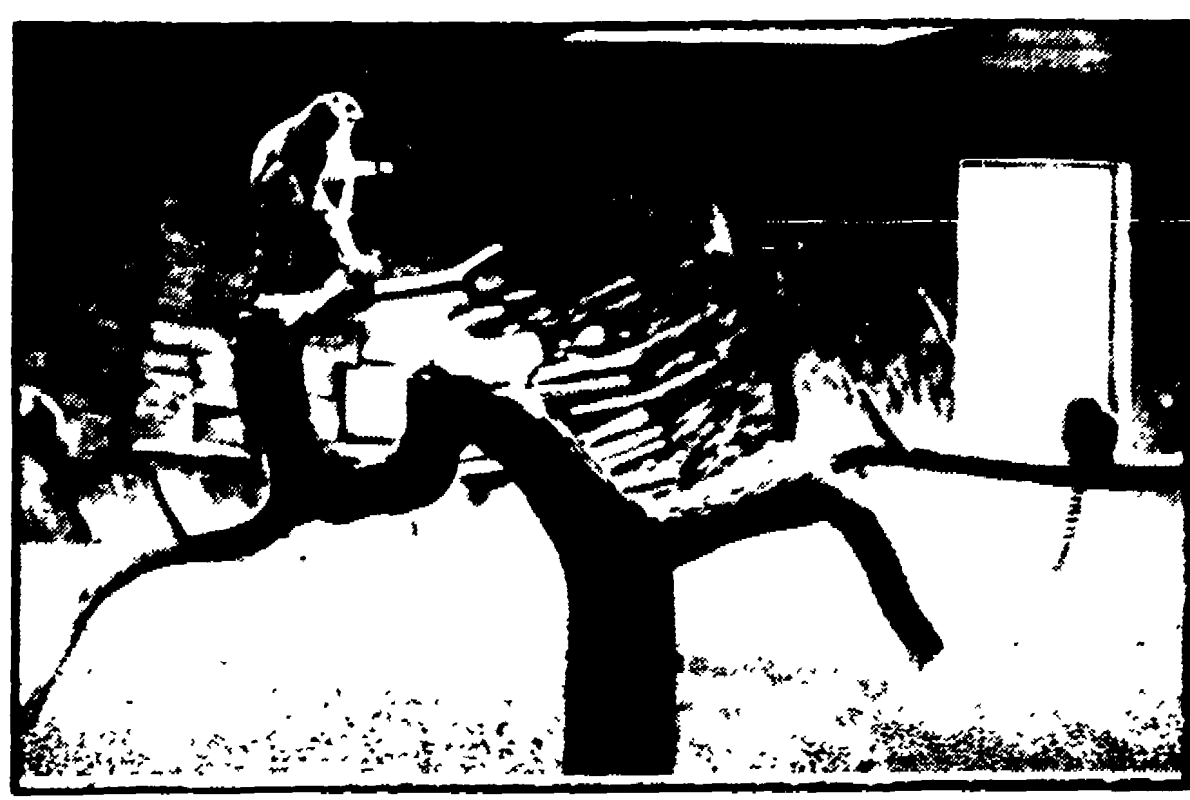
Presentata da A. Surkov e da Evgheni Solonov (il giovane poeta sovietico noto per la traduzione della Divina Commedia) a Mosca, a cura dello stesso Solonov, una ricca antologia della lirica italiana del XX secolo.



Mostre

Esposo a Roma uno degli artisti di punta della nuova sinistra pittorica francese

Gli animali in gabbia di Gilles Aillaud



Gilles Aillaud: « Interni », 1967

Gilles Aillaud figura fra le più tipiche e originali della nuova sinistra pittorica francese, espose a Roma (l'Incontro) via Ripetta 254 alcune pitture assai belle del 1967, che variano il motivo prediletto degli animali nelle gabbie dello zoo Aillaud s'è fatto duramente le ossa e i pensieri in questi mesi. Ha cambiato più la conquista del pittore lirico al tempo del genocidio francese in Algeria e dei primi massacri americani nel Vietnam. Ha visto la libertà cancellata secondo il suo modo di pensare.

Il suo prepotente sentimento lirico della vita, senza la coscienza storica di potere e della violenza di classe, si sarebbe messo ingenuamente a fabbricare gabbie a pensiero. Fu uno choc umano ma la vicenda dell'amore per la vita fu tutt'uno con la coscienza della violenza e della privazione di libertà reale. Credo che Aillaud abbia preso a dipingere gli animali in gabbia sia perché ama infinitamente documentare con le sue immagini oggettive la verità inascuribile delle forme della vita sia perché gli animali, anche nella gabbia più confortevole che imita le condizioni naturali di libertà, si rivelano da cui furono strappati, conservano una figura potente mentre individuale e capace di evocare profondamente i sentimenti di vita e di libertà.

Mostra antologica di Gaetano Previati

Una mostra antologica di Gaetano Previati verrà organizzata per la prossima estate dall'Amministrazione Comunale di Ferrara con la collaborazione di Enti ed Organismi cittadini e con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

La Commissione tecnica che curerà il catalogo della mostra è composta da P. Bucciarelli, Fortunato Depero, Maurizio Calvesi, Dario D'Amico e Renato Barilli. Le schede saranno curate da G. Fiori che ha collaborato alla recente pubblicazione « Gli archivi del Divisionismo Italiano ».

Carlo Levi espone a Roma



Si è inaugurata la mostra personale del pittore Carlo Levi, Senatore della Repubblica, allestita nei locali romani della Galleria « La Barcaccia » in Piazza di Spagna 9; nella foto il Senatore Terracini si congratula con l'autore il giorno della inaugurazione. La Mostra resterà aperta al pubblico tutto il mese di maggio

Rai-Tv

Controcanales

LA BATTUTA FINALE — Ieri sera di T7 danno di solito l'impressione di essere una buona notte, « equilibrata », un'analisi appesa più appropinquata alla realtà, dimostrando che questo equilibrio — a spezza quasi sempre decimamente nelle battute finali. Due o tre, pensavano, al buio, araldi con una conclusione che apriva un numero del settimanale. Al primo sulla guerra del Vietnam, Aldo Rizzo con la collaborazione di alcuni corrispondenti di Telegiornale ha messo insieme alcune interviste di esperti — sulle ultime notizie del paese — e le trattative e alcune delle ragioni intrinseche delle opposizioni. Ma a chiudere il servizio è stata la dichiarazione di un mozzo budista (la massima autorità religiosa di Saigon) che è stato detto che auspica soprattutto la fine delle ostilità e la sospensione di ogni azione che Stati Uniti, URSS e Cina « cessassero di fornire armi alle due parti ». Ora a parte il fatto che si debba dare ragione di quest'asserzione, come teniamo messi sullo scio, si può dire che il servizio di Rai-Tv è stato responsabile della loro presa di posizione. E' un fatto che il servizio di Rai-Tv è stato responsabile della loro presa di posizione. E' un fatto che il servizio di Rai-Tv è stato responsabile della loro presa di posizione.

Programmi

Televisione 1

- 12.30 SAPRE. Profili di protagonisti: Marx. 13.00 OGGI LE COMICHE. 13.10 TELEGIORNALE. 17.00 GIOCOGGIO. 17.30 TELEGIORNALE. 17.45 LA TV DEI RAGAZZI. 18.15 DON MINZONI. 18.30 DOCUMENTARIO di Ernesto G. Laura. 18.45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO. 19.35 TEMPO DELLO SPIRITO. 19.50 TELEGIORNALE SPORT. Cronache del lavoro. 20.10 TELEGIORNALE. 21.00 STAFFERA. PATTY PRADO. Comincia la serie di spettacoli diretti da Antonello Falqui e dedicati ad alcuni personaggi del mondo dello spettacolo. Aprirà la serie Patty Prado, che per la prima volta cerca di reggere da sola uno spettacolo. Sostituiranno Luciano Salce, Walter Orsi, Aldo Fabrizi e Franca Valeri che ritroveranno ad ogni puntata. 22.15 UN COLTO UNA STORIA. Documentario di questa puntata che conclude la serie sono con il famoso trasvolatore Lindbergh e con un tassista romano.

Televisione 2

- 14.30 TENNIS GINNASTICA. Il nuovo Giorgio Bellani segue la Coppa Davis Italia- Belgio, da Roma (telecronaca del concorso nazionale del centenario di ginnastica). 19.00 SAPRE. Corso di tedesco. 21.00 TELEGIORNALE. Il tenore Aldo Bottion tiene un recital con la partecipazione del soprano Gianna Galli. Presenta Renato Tagliani. 22.00 I PROMENSI SPOSI. Storia pittorica del senatore di Riccardo Bacchelli e di Anniela M. di Giuseppe Manzoni. Documentario di Paolo Pitzagora e Vito Costantino.

Radio

- GIORNALI NAZIONALI. 11.00 Take-home. 11.15 L'Unità. 11.30 L'Unità. 11.45 L'Unità. 12.00 L'Unità. 12.15 L'Unità. 12.30 L'Unità. 12.45 L'Unità. 13.00 L'Unità. 13.15 L'Unità. 13.30 L'Unità. 13.45 L'Unità. 14.00 L'Unità. 14.15 L'Unità. 14.30 L'Unità. 14.45 L'Unità. 15.00 L'Unità. 15.15 L'Unità. 15.30 L'Unità. 15.45 L'Unità. 16.00 L'Unità. 16.15 L'Unità. 16.30 L'Unità. 16.45 L'Unità. 17.00 L'Unità. 17.15 L'Unità. 17.30 L'Unità. 17.45 L'Unità. 18.00 L'Unità. 18.15 L'Unità. 18.30 L'Unità. 18.45 L'Unità. 19.00 L'Unità. 19.15 L'Unità. 19.30 L'Unità. 19.45 L'Unità. 20.00 L'Unità. 20.15 L'Unità. 20.30 L'Unità. 20.45 L'Unità. 21.00 L'Unità. 21.15 L'Unità. 21.30 L'Unità. 21.45 L'Unità. 22.00 L'Unità. 22.15 L'Unità. 22.30 L'Unità. 22.45 L'Unità. 23.00 L'Unità. 23.15 L'Unità. 23.30 L'Unità. 23.45 L'Unità. 24.00 L'Unità.